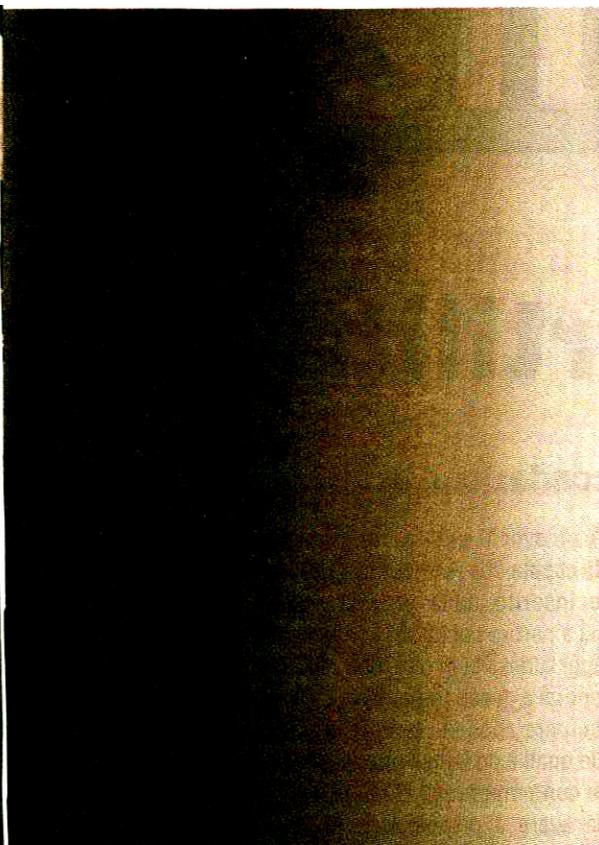
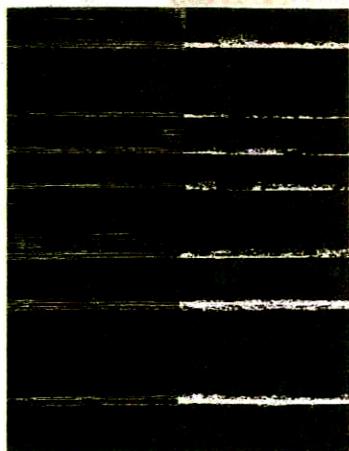




Giorno e notte
Soulages a Villa Medici
La luce poetica del nero
nell'arte dell'astrattismo

GIUSEPPE SERAO
ALLE PAGINE XII E XIII

Villa Medici



Pierre Soulages

Il maestro francese dell'astrattismo e la luminosità poetica del nero

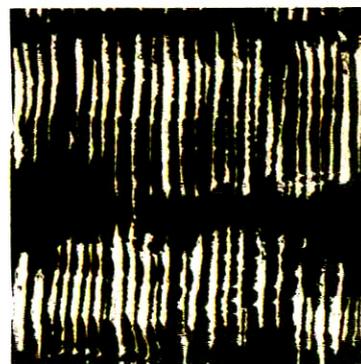
GIUSEPPE SERAO

LE MAGNIFICHE sale di Villa Medici ospiteranno, dal 2 marzo al 16 giugno, una importante mostra dedicata a Pierre Soulages, il maestro dell'astrattismo contemporaneo francese. L'esposizione "Soulages XXI secolo", realizzata dall'Accademia di Francia in collaborazione con il Musée des Beaux-Arts di Lione, si concentra sugli sviluppi più recenti del lavoro del pittore che ha compiuto quest'anno 93 anni.

Dalle pitture a catrame su vetro datate 1948 - una delle quali sarà presente in mostra come riferimento storico - Pierre Soulages dimostra che la pittura, ancor più del colore, può essere il modo per valorizzare luce e spazio. Non a

caso negli anni '50 ha mantenuto un dialogo fecondo e amichevole con artisti come Mark Rothko e Lucio Fontana. A partire dal periodo degli *outrenoirs* iniziato nel 1979 (oltreneri, ovvero l'idea di utilizzare il nero per rivelare e organizzare la luce), Soulages presenta ogni sfumatura di colore e tutta la luce attraverso le sole risorse del nero, diffuse su tutta la tela, ma diversificate dagli effetti della superficie.

Tra il 1999 e il 2000, dopo alcuni anni di interruzione, riprende a dipingere su tela, adottando una nuova tecnica caratterizzata dall'apertura alle sperimentazioni più svariate. Nella volontà di affermare quello che fino allora esisteva solo marginalmente, crea una serie di opere su cui lavorerà per dieci anni: dipinti con presenze di bianco, sovrapposizio-



IN MOSTRA
La mostra "Soulages XXI secolo" si concentra sulle opere più recenti dell'artista francese che ha compiuto quest'anno 93 anni

ni di superfici lisce e in rilievo, dipinti con segni isolati e moltiplicati, pitture con collage, pitture basate sulle diverse tonalità di nero.

L'opera di Soulages è presente nelle mostre e nelle collezioni dei più importanti musei del mondo e il suo lavoro lo ha consacrato come il più grande artista francese contemporaneo. È del 2009 l'importante retrospettiva che gli ha dedicato il Centre Pompidou di Parigi esposta poi al Museo Ciudad de Mexico e al Martin Gropius Bau di Berlino nel 2010.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Villa Medici
Viale della Trinità dei Monti 1
Dal 2 marzo al 16 giugno
Tel. 06-67611, www.villamedici.it